GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO

GenCod 06375

Docente titolare Luigi NUZZO

Insegnamento STORIA DEL DIRITTO MEDIOEVALE E MODERNO

Insegnamento in inglese HISTORY OF MEDIEVAL AND MODERN LAW

Settore disciplinare

Corso di studi di riferimento GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 10.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 75.0

Per immatricolati nel 2018/2019

Erogato nel 2018/2019

Anno di corso 1

Lingua ITALIANO

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Primo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento https://easyroom.unisalento.it/Orario

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso è dedicato alla storia del diritto europeo dall'età medievale all'età contemporanea.

PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione: il corso si pone l'obbiettivo di valorizzare la storia del diritto all'interno del curriculum del giurista contemporaneo, a partire da quesiti storiografici che permettano di indagare la dimensione storica della cultura giuridica europea e dei nessi che legano diritto, società e politica. Lungo un percorso che si estende dalla premodernità alla postmodernità, e attraverso l'analisi di testi giuridici esemplari per i loro contesti di produzione, di traduzione, di utilizzo, il corso mostra quali continuità e quali fratture emergono da un approccio critico alla storia del diritto.
Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso si prefigge l'obiettivo di stimolare la coscienza critica dello studente. Ciò gli permetterà di interpretare e contestualizzare fonti giuridiche di epoca medievale, moderna e contemporanea; di leggere storicamente norme giuridiche e orientamenti dottrinali o giurisprudenziali; di comparare le diverse esperienze giuridiche.
Autonomia di giudizio: assumendo consapevolezza della storicità del diritto lo studente potrà acquisire flessibilità, iniziativa, capacità di analisi di documenti complessi che lo aiuteranno in modo determinante nell'attività di valutazione e formulazione di soluzioni ai problemi posti dalla vita giuridica contemporanea.
Abilità comunicative: le capacità comunicative degli studenti saranno stimolate attraverso lezioni frontali, che prevedono il loro coinvolgimento, seminari ed esercitazioni
Capacità di apprendimento: attraverso uno studio della storia del diritto criticamente orientato lo studente approfondirà le relazioni tra diritto, società, politica e economia. Su tale base lo studente acquisirà competenze e capacità di analisi che gli permetteranno di guardare in maniera pienamente consapevole e globale al fenomeno giuridico .

METODI DIDATTICI

La didattica è strutturata attraverso lezioni frontali, seminari; esercitazioni.

MODALITA' D'ESAME	L'esame è orale ed è rivolto a verificare le conoscenze acquisite, la capacità di analisi e il livello di approfondimento critico raggiunto dalle studentesse e dagli studenti. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche intermedie.
PROGRAMMA ESTESO	1. *Metodologia e discorso storico giuridico*: a. Diritto e società. Vari modi di raccontare la storia; b. Prospettive metodologiche per una storia critica del diritto; c.Premoderno/moderno; moderno/postmoderno. 2. *Continuità e fratture: il diritto romano nell'Europa medievale* a. Luoghi, testi, scuole; b.Modelli giuridici medievali: corporativismo e pluralismo giuridico; c.Un diritto senza "Verità": il giurista come interprete. 3. *Continuità e fratture: rileggere il diritto romano* a.Diritto comune, droit commun, *common law*; b. *Usus modernus pandectarum*; c. Lo strano caso del *derecho indiano*. 4. *Continuità e fratture: il progetto giuridico della modernità* a. Crisi del diritto comune e formazione dello stato; b. Il giurista da interprete a legislatore; c. Itinerari della codificazione. 5. *Continuità e fratture: il "diritto romano attuale"* a. Scuola storica vs. scuola dell'esegesi; b. Scienza giuridica e sistematica: la pandettistica; c. Romanistica tedesca e cultura giuridica italiana nel XIX secolo. 6. *Continuità e fratture: cultura giuridica e Italia fascista* a. Stato di diritto stato amministrativo e costruzione dello stato totalitario; b. Diritto penale e fascismo; c. La codificazione civile del 1942; d.Modelli giuridici a confronto: nazionalsocialismo e fascismo
TESTI DI RIFERIMENTO	A.M. Hespanha, *La cultura giuridica europea*, Bologna, Il Mulino, 2013; Michael Stolleis, *Introduzione alla storia del diritto pubblico in Germania (XVI-XXI sec.),* Macerata, Eum, 2017 (In caso di difficoltà nel reperire il libro di Stolleis si può utilizzare Maurizio Fioravanti (a cura di), Lo Stato moderno in Europa, Roma, Laterza 2002)